

Gentili Signore, Egregi Signori,

il patrimonio delle Organizzazioni è costituito da beni materiali, beni immateriali, dai collaboratori e di quanto altro serve per la loro corretta operatività.

Tutte queste risorse devono essere oggetto di particolare cura e tutela per non compromettere l'operatività e quindi l'esistenza delle citate Organizzazioni.

Le informazioni, siano queste su supporti tradizionali quali i documenti cartacei, che su supporti informatici devono essere protette, in quanto parte dei sopra citati beni e soprattutto considerando che le medesime sono spesso oggetto di "furti" la cui portata, in termini sia operativi sia economici può essere devastante.

Naturalmente anche la normativa da tempo si occupa di tale tematica la quale, utilizzando concetti tipici del "risk management", come base per decidere azioni e contromisure da mettere in atto, supporta chi nelle Organizzazioni deve decidere su come e quanto investire in materia di sicurezza delle informazioni.

Abbiamo pertanto ritenuto opportuno trasmetterVi, in allegato, due Schede Informative che sintetizzano il contenuto delle seguenti norme:

- ISO/IEC 27001:2013: Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni - Requisiti
- ISO/IEC 27002:2013: Information Technology. Tecniche per la Sicurezza - Raccolta di prassi sui controlli per la Sicurezza delle Informazioni.

Confidenti di aver fatto cosa a Voi gradita cogliamo l'occasione per augurarVi buona lettura e per salutarVi cordialmente.

Roberto De Pari  
Direttore AICQ SICEV